



Unione dei Comuni

“Comunità Collinare Valtriversa”

Comuni di Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto e San Paolo
Solbrito

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 15/10/2025

OGGETTO: Esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici pubblici della Comunità Collinare Valtriversa. Stagione 2025-2026.
Affidamento incarico III° Responsabile

VISTI:

l'art.107, l'art.153, comma 5, l'art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12;

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal 1 Luglio 2023, il codice D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato;

RICHIAMATO il vigente Regolamento dell'Unione sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;

VISTO il bilancio dell'Unione dei Comuni di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO lo statuto dell'Unione dei Comuni;

VISTO il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni come approvato con D.C.C. n. 2 del 26/1/13;

VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO che secondo i disposti dell'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l'esterno;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 14/01/2015 con cui è stato adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – “Art. 5 Articolazione delle funzioni” (approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 26 del 28/07/2011) ripartendo l'attività dell'Unione che gestisce per i propri comuni associati le funzioni fondamentali previste dalla legge;

VISTI i Decreti del Presidente dell'Unione n. 14 del 23/07/2024 e del Sindaco di Monale n. 4 del 15/06/2024, che attribuiscono l'incarico di Responsabile del servizio tecnico allo scrivente;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Rotondaro Arch. Luigi, dipendente in ruolo del Comune di Monale, distaccato funzionalmente presso l'unione dei Comuni, Istruttore tecnico direttivo Cat. D2 - Area Tecnica, adotta il seguente provvedimento:

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

RITENUTO:

- Di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- Di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- Che a seguito delle opportune verifiche i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse;
- Che non risultano relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- Che eventuali possibili relazioni tra i soggetti destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente non hanno interferito nell'individuazione dei destinatari dell'atto, né dell'oggetto;
- Di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

DATO ATTO che l'Amministrazione dell'Unione dei Comuni, Comunità Collinare Valtraversa, deve provvedere all'affidamento dell'incarico per l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, in qualità di "Terzo Responsabile", ai sensi dell'art. 11, DPR 412/93, degli impianti termici degli edifici pubblici della Comunità Collinare;

PREMESSO che il periodo di svolgimento dei servizi di cui sopra riguarderà la stagione invernale 2025/2026.

RAVVISATO che tale servizio è già svolto a livello di Unione da diverse stagioni e prima dell'avvio era stato chiesto ai Comuni interessati di fornire indicazioni dettagliate sugli impianti esistenti in modo da avere un quadro completo delle manutenzioni da effettuare;

PRESO ATTO che le caldaie da gestire sono le seguenti:

1) COMUNE DI MONALE:

- a) Edificio scolastico, scuola Primaria e dell'infanzia di via XX Settembre 52 (caldaia Baxi S.p.a. modello "power ht 1.1000" potenza termica 100 kW, anno installazione 2012);
- b) Palazzo Municipale di piazza Vittorio Emanuele II°, n. 1 (caldaia Ygnis modello "varial 35" potenza termica 34,9 kW, anno installazione 2014);
- c) Edificio comunale centro socio-culturale di via Umberto I° (caldaia Baxi modello "luna platinum ht ga 1.32" potenza 33 kW, anno installazione 2013);

2) COMUNE DI CANTARANA:

- a) Palazzo Municipale di P.zza Don Giovanni Soria, 1 (caldaia marca "Riello", anno di fabbricazione 2017, potenza KW 76,7);
- b) Edificio comunale sede della pro-loco: caldaia da 28kW installata nel 2021
- c) Salone proloco: due Termoconvettori ROBUR a metano da 30 kw l'uno installati nel 2004 - Bocciodromo: tre termoconvettori Termosplit 35 kw realizzati nel 2011.

3) COMUNE DI ROATTO:

- a) Palazzo Municipale di P.zza Piemonte, 2 (Caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
- b) Biblioteca Comunale di P.zza Piemonte, 11 (caldaia con potenza inferiore a 35 Kw);

4) COMUNE DI CASTELLERO:

- a) Palazzo Municipale di P.zza G. Romita, n. 2 (caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);

5) COMUNE DI CORTANDONE:

- a) Palazzo Municipale di Via Della Costa, 39 (Caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
- 6) COMUNE DI MARETTO:**
- a) Palazzo Municipale di P.zza Monte Cervino, n. 1, (Caldaia – mod. “SIME mod. family RX26CEIONO” - potenza 34,80 kW – data installazione XXX);

RITENUTO altresì il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici in qualità di III Responsabile, indispensabile, obbligatorio per legge e non differibile nel tempo;

RICORDATO che:

- in data 02/10/2024 è stato pubblicato all’Albo Pretorio on line dell’Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriversa *L’AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DELLA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RICERCA DI UN OPERATORE ECONOMICO AL QUALE AFFIDARE L’INCARICO DI ESERCIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DELLA COMUNITÀ COLLINARE VALTRIVERSA, PER LA STAGIONE 2024/2025*
- in riscontro alla succitata manifestazione d’interesse era pervenuta una sola di manifestazione d’interesse all’assunzione dell’incarico di esercizio manutenzione ordinaria degli impianti termici pubblici di proprietà della comunità collinare Valtriversa, per la stagione 2024/2025 da parte della Ditta Borin Di Borin Claudio e Fabio snc;
- che ai sensi dell’art. 4 del citato avviso pubblico era previsto che la durata del contratto per i lavori di cui all’oggetto avesse la durata di un anno – 12 mesi dal momento dell’affidamento, con eventuale opzione di proroga di anni due, ai sensi dei combinati disposti dell’art. del c.c. 1331 e dell’art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023, ad esclusiva ed insindacabile discrezione della stazione appaltante;
- con Determina N 12 del 19/10/2024 vi era stato affidato l’incarico di esercizio e di manutenzione ordinaria e straordinaria, in qualità di “Terzo Responsabile”, ai sensi dell’art. 11, DPR 412/93, degli impianti termici pubblici di proprietà della comunità Collinare Valtriversa, per la stagione 2024/2025, per l’importo complessivo di €. 3.400,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre iva di legge pari ad € 748,00, per complessivi € 4.148,00

RITENUTO opportuno e conveniente avvalersi dell’opzione di proroga di cui all’art. del c.c. 1331 e dell’art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023, prevista nel citato avviso pubblico e nelle determina N 12 del 19/10/2024 di affidamento d’incarico, per assicurare la continuità del pubblico servizio, alle stese condizioni previste e dal medesimo operatore economico, il quale ha svolto correttamente l’incarico affidatogli.

Stante quanto sopra riportato, tenuto conto dell’urgenza di disporre di ditta specializzata per poter avviare gli impianti termici nei termini previsti dalla normativa vigente, ritenuto di procedere mediante proroga dell’affidamento diretto alla Borin Di Borin Claudio e Fabio snc con PEC del 11/10/2025 è stata richiesta la disponibilità all’operatore economico citato ad assumere l’incarico di esercizio manutenzione ordinaria, in qualità di “Terzo Responsabile”, alle medesime condizioni contrattuali precedente, dei seguenti impianti nei diversi Comuni:

1) COMUNE DI MONALE:

- a) Edificio scolastico, scuola Primaria e dell’infanzia di via XX Settembre 52 (caldaia Baxi S.p.a. modello “power ht 1.1000” potenza termica 100 kW, anno installazione 2012);
- b) Palazzo Municipale di piazza Vittorio Emanuele II°, n. 1 (caldaia Ygnis modello “varial 35” potenza termica 34,9 kW, anno installazione 2014);
- c) Edificio comunale centro socio-culturale di via Umberto I° (caldaia Baxi modello “luna platinum ht ga 1.32” potenza 33 kW, anno installazione 2013);

2) COMUNE DI CANTARANA:

- a) Palazzo Municipale di P.zza Don Giovanni Soria, 1 (caldaia marca “Riello”, anno di fabbricazione 2017, potenza KW 76,7);
- b) Edificio comunale sede della pro-loco: caldaia da 28kW installata nel 2021
- c) Salone proloco: due Termoconvettori ROBUR a metano da 30 kw l’uno installati nel 2004 - Bocciodromo: tre termoconvettori Termosplit 35 kw realizzati nel 2011.

3) COMUNE DI ROATTO:

- a) Palazzo Municipale di P.zza Piemonte, 2 (Caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
 - b) Biblioteca Comunale di P.zza Piemonte, 11 (caldaia con potenza inferiore a 35 Kw);
- 4) COMUNE DI CASTELLERO:**
- a) Palazzo Municipale di P.zza G. Romita, n. 2 (caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
- 5) COMUNE DI CORTANDONE:**
- a) Palazzo Municipale di Via Della Costa, 39 (Caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
- 6) COMUNE DI MARETTO:**
- a) Palazzo Municipale di P.zza Monte Cervino, n. 1, (Caldaia – mod. “SIME mod. family RX26CEIONO” - potenza 34,80 kW – data installazione XXX);

VISTA la PEC del 13/10/2025 pervenuta dalla **Ditta Borin di Borin C.e F. s.n.c. di Asti**, con sede in Località Rilate n. 78, 14100 Asti (AT) – P.IVA 01111510051, in riscontro alla Ns. richiesta del 11/10/2025, prot. n 1406, la quale si è resa disponibile all’assunzione dell’incarico di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici in qualità di III Responsabile, anche per la stagione 2025/2026 alle medesime condizioni contrattuali della scorsa stagione come dettagliata nel CSA sottoscritto ed allegato alla comunicazione, trattandosi di proroga ai sensi dei combinati disposti dell’art. del c.c. 1331 e dell’art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023, pertanto per l’importo contrattuale di € 3.400,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre iva di legge pari ad € 748,00, per complessivi € 4.148,00;

PRESO ATTO che uno dei principi cardini del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, è indicato all’art. 1, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

APPURATO che:

1. l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) **affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
2. l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
3. ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

4. ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
5. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) / Consip, né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO che ai sensi dell'art. 49, c. 5 del D.Lgs. 36/2023, prevede che sia consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di procedere ad un affidamento diretto del servizio di che trattasi per le seguenti motivazioni:

- a) in aderenza al principio di economicità dell'affidamento, l'esigenza di garantire l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione per la scelta di un contraente, per l'affidamento del servizio di che trattasi, tenuto conto del rapporto tra il costo della prestazione da porre in essere, quello del tempo impiegato per la selezione, ed il prezzo già basso di cui al presente affidamento, rispetto all'importo che si sarebbe dovuto porre a base di gara;
- b) in aderenza al principio di efficacia, per addivenire alle esigenze dell'Amministrazione volte al conseguimento dell'interesse pubblico, stante l'urgenza di affidare il servizio di che trattasi per mantenere in efficienza e nel rispetto della normativa in materia la spesa pubblica;
- c) in aderenza al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente, considerato anche l'esiguo importo dell'affidamento.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto: "Codice dei Contratti Pubblici", per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del sopracitato D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori

RAVVISATO che in ogni caso il valore complessivo dell'affidamento di che trattasi, calcolato ai fini ed ai sensi dei combinati disposti degli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 36/2023, risulta inferiore alla soglia di € 140.000,00;

RITENUTO pertanto, stante tutte le motivazioni ampiamente sopraindicate, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico per l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, in qualità di "Terzo Responsabile", ai sensi dell'art. 11, DPR 412/93, degli impianti termici degli edifici pubblici della Comunità Collinare Valtriversa per la stagione 2025/2026 alla **Ditta Borin di Borin C.e F.s.n.c. di Asti**, con sede in Località Rilate n. 78, 14100 Asti (AT) – P.IVA 01111510051, la quale si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo contrattuale di € 3.400,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre iva di legge pari ad € 748,00, per complessivi € 4.148,00;

RAVVISATO che con presumibile certezza, che il servizio in oggetto, indispensabile per garantire il rispetto normativo e l'erogazione dei servizi essenziali da parte dell'Ente scrivente, verrà offerto con altrettanta solerzia e puntualità, con idonee qualifiche e referenze;

RITENUTO di applicare tutte le condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto anno 2025 per la gestione del Servizio, l'impresa dovrà impegnarsi ad assicurare lo svolgimento senza interruzione dei servizi alle medesime condizioni stabilite nel predetto C.S.A., che s'intende accettato a seguito della PEC del 13/10/2025, con la quale la ditta ha accettato di continuare a svolgere il servizio alle medesime condizioni contrattuali della scorsa stagione.

RITENUTO il prezzo congruo e conveniente per l'Amministrazione dell'Ente, tenuto conto del numero di impianti da gestire e della diversa dislocazione territoriale degli stessi;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva della **Ditta Borin di Borin C.e F. s.n.c. di Asti**, con sede in Località Rilate n. 78, 14100 Asti (AT) – P.IVA 01111510051, richiesto dallo scrivente Protocollo INAIL_44333208 valido fino al 24/10/2024 dove risulta essere regolare, dal quale risulta che la posizione contributiva è regolare;

RAVVISTA la necessità di impegnare le seguenti somme suddivise, come di seguito riportato, per i diversi Enti / Servizio di appartenenza:

- 1) **UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE VALTRIVERSA – SETTORE ISTRUZIONE € 448,80**, oltre iva di legge, per la manutenzione dei seguenti impianti:
 - a) Impianto termico dell'Edificio scolastico, scuola Primarie e dell'infanzia di via XX Settembre 52 del Comune di Monale (caldaia Baxi S.p.a. modello "power ht 1.1000" potenza termica 100 kW);
- 2) **COMUNE DI MONALE € 530,40**, oltre iva di legge, per la manutenzione dei seguenti impianti:
 - a) Palazzo Municipale di piazza Vittorio Emanuele II°, n. 1 (caldaia Ygnis modello "varial 35" potenza termica 34,9 kW, anno installazione 2014);
 - b) Edificio comunale centro socio-culturale di via Umberto I° (caldaia Baxi modello "luna platinum ht ga 1.32" potenza 33 kW, anno installazione 2013);
- 3) **COMUNE DI CANTARANA € 965,60**, oltre iva di legge, per la manutenzione dei seguenti impianti:
 - a) Palazzo Municipale di P.zza Don Giovanni Soria, 1 (caldaia marca "Riello", anno di fabbricazione 2017, potenza KW 76,7);
 - b) Edificio comunale sede della pro-loco: caldaia da 28kW installata nel 2021
 - c) Salone proloco: due Termoconvettori ROBUR a metano da 30 kw l'uno installati nel 2004 - Bocciodromo: tre termoconvettori Termosplit 35 kw realizzati nel 2011
- 4) **COMUNE DI ROATTO € 557,60**, oltre iva di legge, per la manutenzione dei seguenti impianti:
 - a) Palazzo Municipale di P.zza Piemonte, 2 (Caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
 - b) Biblioteca Comunale di P.zza Piemonte, 11 (caldaia con potenza inferiore a 35 Kw), € 180,00;
- 5) **COMUNE DI CASTELLERO € 299,20**, oltre iva di legge, per la manutenzione dell'impianto termico del Palazzo Municipale di P.zza G. Romita, n. 2 (caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);
- 6) **COMUNE DI CORTANDONE € 299,20**, oltre iva di legge, per la manutenzione dell'impianto termico del Palazzo Municipale di Via Della Costa, 39 (Caldaia Mod. BAXI a condensazione – mod. Luna Platinum – potenza termica Kw 32 kW – data installazione 2020);

- 7) **COMUNE DI MARETTO € 299,20**, oltre iva di legge, per la manutenzione dell'impianto termico del Palazzo Municipale di P.zza Monte Cervino, n. 1 (Caldaia – mod. “SIME mod. family RX26CEIONO” - potenza 34,80 kW);

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

APPURATO che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni si sono acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i Codici Identificativi di Gara (CIG) assegnati dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture oggetto della presente determinazione – **CIG: B8A74AF279**

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

STABILITO che l'operatore economico si dovrà impegnare a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010). Qualora le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane SpA si determina la risoluzione espressa della presente determinazione avente valore contrattuale.

VISTA l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, in relazione alla copertura finanziaria della spesa, con la quale si rende esecutiva la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTI:

- ✓ *il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, - “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*
- ✓ *il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;*
- ✓ *il D.P.R. n. n. 207/10 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per le parti ancora ad oggi in vigore;*
- ✓ *la Legge 136/2010;*
- ✓ *il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;*
- ✓ *gli artt. 107, commi 2 e 3, 147 bis come introdotto dal D.L. 174/12, 151, comma 4, e 183, comma 9. del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;*

DETERMINA

1. Di APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante del presente atto;
2. Di AFFIDARE l'incarico di esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria, in qualità di “Terzo Responsabile”, ai sensi dell'art. 11, DPR 412/93, degli impianti termici pubblici di proprietà della comunità Collinare Valtriversa, per la stagione 2025/2026, alle condizioni indicate nel CSA allegato, avvalendosi dell'opzione di proroga, ai sensi dei combinati disposti dell'art. del c.c. 1331 e dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023, prevista nel precedente affidamento, alla Ditta BORIN di Borin Claudio e Fabio s.n.c., con sede in Asti, Località Rilate, 78 Valbella – P.Iva./C.F.

01111510051, per l'importo complessivo di €. 3.400,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre iva di legge pari ad € 748,00, per complessivi € 4.148,00;

3. Di impegnare la somma di mediante imputazione della stessa al capitolo missione programma dell'esercizio 2025 del bilancio 2025 – 2027, come di seguito riportato:

Ditta	Anno	Impegno n.	Mis./Progr./Tit.	Voce	Cap.	Art.	Importo	CIG
BORIN SNC DI BORIN CLAUDIO E FABIO	2025	332	01061	580	1590	1	2.074,00	B8A74AF279
BORIN SNC DI BORIN CLAUDIO E FABIO	2026	335	01061	580	1590	1	2.074,00	B8A74AF279

4. Di dare atto che la conclusione del presente incarico avverrà il 31/09/2026, i pagamenti saranno suddivisi in due semestrali conteggiati a decorrere dalla data di inizio del servizio;
5. Di DISPORRE che su tutte le fatture e sui relativi mandati di pagamento inerenti il suddetto affidamento venga sempre riportato il seguente Codice Identificativo Gare (CIG): **B8A74AF279**
6. Di provvedere a liquidare al gestore il solo imponibile delle fatture e di versare l'IVA direttamente all'Erario.
7. Di DISPORRE che, ai sensi dell'art. 18 c. 1, secondo capoverso, del D.Lgs. 36/2023 la stipula del contratto consisterà nella sottoscrizione fra le parti della presente Determinazione di affidamento;
8. Di AVER OTTEMPERATO agli accertamenti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, come attestato nell'allegato parere del Responsabile del Servizio Finanziario;
9. Di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
11. Di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'architetto Rotondaro Luigi;
12. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario associato per i successivi adempimenti di competenza.
13. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio pubblicazioni affinché siano osservate le disposizioni previste dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. mediante la pubblicazione del presente atto relativo alla procedura in oggetto sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente";

Castellero, li 15/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to:ROTONDARO Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 09/12/2025, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnativa, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Castellero, li 09/12/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: ACCASTO Sara

E' copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CARAFA dott.

Vincenzo